

quistato il titolo di padre de' suoi Popoli, elogio il più glorioso d'ogni altro, ma che per disavventura miriamo affairaro in tutti i tempi. Ora favorito dalla prospera, ed ora battuto dall' avversa fortuna, era nondimeno in tal maniera risorto, che di gran cose tuttavia promettea, se la morte non avesse troncato il filo di sua vita e delle sue speranze. Ma si consolarono in breve i Franzesi, perchè a lui succedette *Francesco I.* Conte di Angoleme, il più prossimo del Regal Sangue maschile secondo le Leggi o le consuetudini di quel Regno: giacchè Lodovico non lasciò dopo di sè se non due Femmine, cioè *Claudia*, sposata ad esso Francesco nel dì 18. di Maggio dell' Anno precedente, e *Renea*, che era stata bensì in un Trattato del dì 24. di Marzo dello stesso Anno promessa a *Carlo*, Nipote di *Massimiliano Re de' Romani*, che fu poi il glorioso Carlo V. Augusto, ma divenne col tempo Moglie di *Ercole II. d' Este* Principe, e successivamente Duca di Ferrara. Si trovava il nuovo Re Francesco in età di soli ventidue anni, Principe di gran mente, pieno di spiriti guerrieri, e sommamente avido di gloria. Con gli altri suoi titoli unì egli tosto ancor quello di Duca di Milano, contuttochè su i principj occultasse la voglia di ricuperar quel Ducato, a fine di affodrar prima gl' interessi suoi co i Potentati vicini. Confermò la Lega col *Re d' Inghilterra*, e poscia colla *Repubblica Veneta*; ma nulla di pace potè ottenere nè da *Massimiliano Cesare*, nè da *Ferdinando il Cattolico*, Re di Aragona, nè da gli *Svizzeri*, e meno da *Papa Leone*, il quale andava barcheggiando in questi tempi, sempre nondimeno con animo contrario a' Franzesi, qualora volessero tentar di nuovo la conquista dello Stato di Milano. In effetto essi Re de' Romani, e d' Aragona, il Duca di Milano, gli Svizzeri, e Fiorentini contrassero Lega fra loro in questi tempi colla mira di opporsi a i Franzesi, lasciato luogo d' entrarvi al Papa, il quale volea giocare a carte sicure. Avea nondimeno esso Pontefice nel dì 9. di Dicembre del precedente Anno fatta una particolar Lega co i medesimi Svizzeri, (a) confidando più in essi, che in altra Potenza per la difesa del Ducato di Milano. In oltre, fu da lui procurato nell' Anno antecedente un accasamento nobilissimo a *Giuliano* suo Fratello, con avergli ottenuta per moglie (b) *Filiberta* Figlia di *Filippo Duca di Savoia*, e prossima parente, dice lo Scrittore della Lega di Cambrai, ma dovea dire Sorella di *Luisa* Madre del sopradetto Re di Francia *Francesco I.* Tale era ne' tempi presenti la potenza de' Sommi Pontefici, che niuno de' gran Principi si sdegnava di far parentado con loro. Nel Mese di Febbraio si effettuò questo matrimonio, e

(a) Du-Mont, Corps Diplomat.

(b) Guichenon, de la Maison de Savoye.